

Più in là

Immagini realizzate da: Manuela La Torre.

**Domenico Spizzico**

**PIÙ IN LÀ**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2017  
**Domenico Spizzico**  
Immagini: **Manuela La Torre**  
Tutti i diritti riservati

*“A mia moglie Laura e ai miei figli  
Luca, Alice, Irene e Mattia.”*

*“Al mio cuore che non ha mai  
smesso di percepire la presenza di Qualcuno...  
più in là.”*

*“Consiglio vivamente la lettura,  
In silenzio...  
In solitudine...  
In pace...”*

## Presentazione

Il tema del grande Altro, di natura fortemente filosofica, ritorna più che preponderante nella poesie di Domenico Spizzico per alimentare questo suo poetare che è, prima di ogni cosa, espressione pura di libertà. Un verso sciolto, o meglio disciolto, come proprio l'etimo del termine *assoluto* sottoscrive.

Una poesia libera nei suoi gradi espressivi, come nella costruzione che, il più delle volte, si presenta come un operare spezzato capace di far emergere quella peculiare verità che solo l'animo dell'uomo è in grado di stemperare nella autenticità del suo desiderio. Essere nel desiderio è essere nel più completo abbandono di colui che si ama e se le prime quattro poesie costruiscono, tracciandolo in via di un negativo, questo senso dell'inaspettato, del rigenerante, dell'abbagliante come dello shock, nel quinto componimento tutto questo trova una propria dimensione, una dimensione onnisciente che accompagna il lettore per il resto delle pagine che seguono. Grande importanza, quindi, alle prime pagine di questo libro che hanno il merito di sistematizzare sin da subito il senso dell'intero lavoro.

Il grande Altro allora è, prima di ogni cosa, una rivelazione, un'armonia, una pace ma, prima di tutto, il riconoscimento della serenità che merita sempre e comunque di essere indagata; queste poesie ci offrono gli strumenti per farlo.

## Malinconia

Malinconia, scorre veloce la malinconia  
dentro te, sì ma come, come fermarla,  
come più non sentirla,  
sei tutto, sei dentro, sei oltre.

Fermarla posso? Devo! Come fare?  
Abbandonarla, no, guardarla, sì,  
certo è che c'è, certo è che la senti,  
ma vedo oltre me il volto, sì, il volto amico,  
amica sei, allora per la mia anima sei venuta.

Facciamo festa, allora, festa, perché ci sei o Caro,  
attraverso lei.



## Cuore

Basta, non basta l'epidermide,  
voglio arrivare al cuore,  
forse, no , certamente il punto ove posso dire  
"io" o anche "Tu".

Troppo, troppo a lungo non guardato, ignorato,  
sbeffeggiato, lacerato.

Solo nel mio consistere io sono, e allora,  
come consistere?  
Solo amandomi sperare posso uscire dal pietoso  
vortice.

Solo abbandonandomi a Colui che ci ama, posso  
essere sino in fondo.

Si, essere me stesso posso  
se amore al mio cuore desidero.



## **Incontro**

Solo, solingo percorro la strada assoluta, senza meta.

Nulla, nessuno, turba la mia quiete,  
può attrarre la mia attenzione,  
la mia persona, apparentemente, nulla  
desidera, a nulla brama.

Ma d'un tratto, non voluto, non cercato,  
non chiamato, dentro me si fa strada qualcosa,  
Qualcuno!  
Quale meraviglia, quale stupore, non sono più io,  
un altro vive in me.

E tutto cambia, di colori il mondo si riempie,  
finalmente tutto è per me.  
Ma come, Chi ringraziare, Chi questo regalo donato?  
Nulla ero prima e nulla sono ora, ma adesso  
sono lieto di esserci, felice sono di amare veramente.

**Lì**

Perché dannarsi quando basta guardare?